

## Appendice 2

### RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF 2020 DEI COMUNI GESTITI DA ESA-Com S.p.A.

#### Indice della relazione

<b>1</b>	<b>Premessa .....</b>	<b>2</b>
<b>2</b>	<b>Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore .....</b>	<b>3</b>
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti .....	3
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	4
<b>3</b>	<b>Dati tecnici e patrimoniali.....</b>	<b>5</b>
3.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento .....	5
3.1.1	Dati tecnici e di qualità .....	5
3.1.2	Fonti di finanziamento .....	5
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento .....	5
3.2.1	Dati di conto economico .....	5
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia .....	6
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale .....	6
<b>4</b>	<b>Valutazioni dell'Ente Territorialmente Competente .....</b>	<b>7</b>
4.1	Attività di validazione svolta .....	7
4.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	7
4.2.1	La definizione del valore delle entrate tariffarie 2019.....	7
4.2.2	La definizione del limite complessivo di crescita annuale .....	7
4.3	Costi operativi incentivanti .....	8
4.4	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	8
4.5	Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019 .....	8
4.6	Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing.....	10
4.7	Scelta degli ulteriori parametri.....	10

## **1 Premessa**

La presente relazione, redatta in conformità allo schema tipo costituente l'Appendice 2 al MTR di cui alla delibera ARERA del 31 ottobre 2019, n. 443/2019/R/RIF, intende illustrare i criteri applicati e le eventuali specificità che caratterizzano la valorizzazione delle partite di costo e di ricavo necessarie per la predisposizione dei PEF nei comuni gestiti da ESA-Com S.p.A. e regolati dal "Consiglio di Bacino Verona Sud".

In via preliminare si procede ad una sintetica descrizione dei soggetti coinvolti nella presente procedura di predisposizione del PEF 2020 e delle relative attività svolte sia per lo svolgimento dei servizi che per la procedura oggetto della presente relazione.

### Ente territorialmente competente

Il Consiglio di Bacino nasce in data 1 luglio 2015, in conformità all'art. 30 del D.Lgs 18 agosto 2000, n.267 ed alla L.R. 52/2012, tramite una convenzione tra Enti ricadenti nel bacino territoriale denominato VERONA SUD, così come ridefinito con la deliberazione della Giunta Regionale n. 288 del 10/03/2015 ed è finalizzato al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

Il Consiglio di Bacino è pienamente "operativo" dal 1° marzo 2016, e, di conseguenza è a pieno titolo "Ente territorialmente competente" ai sensi della citata delibera ARERA del 31 ottobre 2019, n. 443/2019/R/RIF.

A seguito di ricognizione, è risultato che la struttura operativa del Consiglio di Bacino non presentava le professionalità necessarie per svolgere le attività poste in capo all'ETC dall'Autorità di Regolazione e, pertanto, con determinazione n. 3 in data 22 gennaio 2020 è stato affidato ad ANEA (Associazione Nazionale Enti di Ambito) l'incarico di supporto tecnico per l'applicazione del metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti.

Il Consiglio di Bacino Verona Sud con il supporto dei consulenti ANEA, si è adoperato ad informare per tempo i Comuni ed i Gestori dei nuovi adempimenti fin dai primi giorni di adozione della suddetta Deliberazione ARERA, fornendo informazioni per agevolare la raccolta dei dati necessari, oltre che organizzando appositi incontri formativi e fornendo continua assistenza, così come per i successivi provvedimenti ARERA, da ultime le deliberazioni 158/2020/R/RIF e 238/2020 R/RIF.

In particolare il Consiglio di Bacino in qualità di Ente Territorialmente Competente (ETC):

- con nota n. 181 del 21 febbraio 2020, ha convocato i Gestori ed i responsabili degli uffici tributi dei comuni associati ad un incontro tecnico, tenutosi il giorno 28 febbraio 2020;
- in data 21 febbraio 2020 - con diversi protocolli agli atti – furono richiesti i dati economici per addivenire alla stesura dei Piani finanziari con il nuovo sistema tariffario;
- con nota n. 465 in data 10 luglio 2020, inviata ai Sindaci, ai Responsabili del settore tributi ed ai Gestori, ha fatto richiesta dei dati dei costi effettivi e le entrate tariffarie degli anni 2017 e 2018, da fornire tramite un foglio elettronico specifico (allegato insieme alla relativa guida alla compilazione) e da restituire compilato entro il 31 agosto 2020;
- in data 16 luglio, ha coordinato un incontro tecnico, in videoconferenza, per approfondire le modalità operative per la trasmissione dei dati e per condividere le tempistiche di applicazione del metodo tariffario;
- ha trasmesso due note di sollecito ad adempiere a quanto richiesto con la nota n. 465 succitata, trasmesse in data 23 settembre 2020 (n. 589) e in data 14 ottobre 2020 (n. 667);

## Gestore

Nei 21 Comuni del bacino ESA-Com S.p.A. si configura come gestore dei seguenti servizi:

- raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani
- gestione tariffe e rapporti con l'utenza;
- pulizia e spazzamento
- trattamento e recupero dei rifiuti urbani;
- trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani

Il bacino comprende i comuni di Angiari, Belfiore, Casaleone, Concamarise, Erbè, Gazzo Veronese, Isola della Scala, Isola Rizza, Nogara, Nogarole Rocca, Oppeano, Palù, Roverchiara, Salizzole, Sorgà, S. Pietro di Morubio, Terrazzo, Trevenzuolo, Vigasio, Ronco all'Adige, San Giovanni Lupatoto.

Tutti i comuni del bacino si trovano in regime di tariffa corrispettivo puntuale ad eccezione di San Giovanni Lupatoto, che, pertanto, si configura come gestore del servizio di gestione della TARI e dei rapporti con l'utenza.

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale dei piani economico finanziari (di seguito: PEF), il gestore ha inviato, per quanto di propria competenza e, per conto di ciascun ente locale, anche per quanto riguarda i costi comunali, la seguente documentazione:

- il PEF relativo alla gestione dei rispettivi servizi secondo lo schema-tipo di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/rif, compilato per le parti di propria competenza;
- una dichiarazione, conforme allo schema-tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra i dati informativi relativi al perimetro del servizio (capitolo 2) ed alla gestione (capitolo 3) dei rispettivi servizi, dando conto sia dei criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica ed i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, in conformità alle previsioni dello schema di relazione tipo di cui all'Appendice 2 della deliberazione 443/2019/R/rif.

ESA-Com S.p.A. ha altresì messo a disposizione la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte trasmettendo copia del Registro cespiti anni 2017 e 2018 nonché i bilanci aziendali 2017 e 2018.

I materiali sopraelencati, depositati agli atti del Consiglio di Bacino, sono stati trasmessi in data 17.12.2020 (Prot. n. 816).

## **2 Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore**

### **2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti**

Il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani viene svolto sul territorio dei Comuni di Angiari, Belfiore, Casaleone, Concamarise, Erbè, Gazzo Veronese, Isola della Scala, Isola Rizza, Nogara,

Nogarole Rocca, Oppeano, Palù, Roverchiara, Salizzole, Sorgà, S. Pietro di Morubio, Terrazzo, Trevenzuolo, Vigasio, Ronco all'Adige, San Giovanni Lupatoto dalla Società ESA-Com S.p.A. Si precisa che, per il Comune di Ronco all'Adige e San Giovanni Lupatoto, il gestore è subentrato rispettivamente nel corso dell'anno 2019 e 2020.

Il bacino gestito da ESA-Com S.p.A. riguarda 117.054 abitanti (dato 31/12/2019).

ESA-Com S.p.A. si occupa nello specifico di attività incluse nel servizio integrato di gestione (spazzamento e lavaggio delle strade; raccolta e trasporto; recupero e smaltimento, attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti) e attività esterne al servizio integrato di gestione. Per quanto concerne la descrizione del servizio svolto si rimanda al Documento tecnico allegato, redatto ai sensi del d.PR 158/99, art. 8 allegato (Allegato 2) alla Relazione di accompagnamento redatta dal ESA-Com S.p.A.

Per tutti i Comuni il sistema di raccolta prevede la seguente organizzazione:

- Servizi di raccolta DOMICILIARE (“porta a porta”) per le seguenti frazioni:
  - o Organico (FORSU);
  - o Carta e cartone;
  - o Imballaggi in cartone;
  - o Multimateriale Leggero (plastica, alluminio e banda stagnata);
  - o Vetro;
  - o Imballaggi in vetro;
  - o Verde sfalci e potature;
  - o PAP (Prodotti Assorbenti per le Persone);
  - o Secco residuo.
- Servizi di raccolta integrativi cosiddetti “A CHIAMATA”:
  - o Ingombranti.
- Servizi di raccolta “STRADALE”:
  - o Pile esauste;
  - o Farmaci scaduti;
  - o Prodotti etichettati T e/o F;
  - o Indumenti dismessi.
- Conferimento diretto ai Centri Comunali di Raccolta.

Nel bacino servito da Esa-Com S.p.A., al 31.12.2019, l'indice della raccolta differenziata complessivo si è attestato al 83,40% con una produzione pro-capite di rifiuto residuo pari a 56 kg/ab. anno.

Per quanto concerne la descrizione di dettaglio del servizio si rimanda al Documento tecnico allegato, redatto ai sensi del d.PR 158/99, art. 8 allegato (Allegato 2) alla Relazione di accompagnamento redatta dal ESA-Com S.p.A.

## **2.2 Altre informazioni rilevanti**

Il gestore dichiara di non avere in corso procedure fallimentari, concordati preventivi o altre situazioni di rilievo relativamente al suo stato giuridico-patrimoniale, di non avere ricorsi pendenti e sentenze passate in giudicato.

### **3 Dati tecnici e patrimoniali**

#### **3.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento**

Per l'anno 2020 non vi sono:

- variazioni attese di perimetro (PG) costituite dalla variazione delle attività effettuate ESA-Com;
- variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL) intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono, unitamente al miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

##### **3.1.1 Dati tecnici e di qualità**

Per quanto attiene ai dati tecnici e di qualità sul territorio di ciascun comune del bacino, si rimanda alla Relazione di accompagnamento al PEF redatta dal Gestore.

##### **3.1.2 Fonti di finanziamento**

Per quanto attiene alle Fonti di finanziamento si rimanda alla Relazione di accompagnamento al PEF redatta dal Gestore.

#### **3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento**

Il Consiglio di Bacino, assistito come descritto in premessa dai consulenti di ANEA, ha preso in considerazione i dati contabili 2018 e 2017, oltre alla proposta di PEF, l'estrazione gestionale della contabilità analitica aziendale, il libro cespiti e il dettaglio dell'utilizzo del fondo svalutazione crediti, inviati nella loro versione definitiva, ad esito del confronto con i consulenti ANEA su diversi aspetti, ed acquisita agli atti con protocollo n. 816 del 17 dicembre 2020.

##### **3.2.1 Dati di conto economico**

Le voci di costo utilizzate per alimentare le componenti di Costo Operativo sono le voci di bilancio CEE come previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile in particolare:

B6 = Costi per materie di consumo e merci

B7 = Costi per servizi

B8 = Costi per godimento di beni di terzi

B9 = Costi del personale

B10 = Ammortamenti e svalutazioni

B11 = Variazioni delle rimanenze di mat. prime, suss., di consumo e merci;

B13 = Altri accantonamenti;

B14 = Oneri diversi di gestione.

I valori sono al netto delle poste rettificative relative alle attività del ciclo integrato dei rifiuti (identificate nell'allegato A della delibera ARERA n. 443/2019/R/RIF).

Si precisa che per i Comuni di Ronco All'Adige e San Giovanni Lupatoto il gestore è subentrato, rispettivamente, nel corso delle annualità 2019 e 2020 e pertanto ai fini del calcolo delle entrate tariffarie si sono applicati i criteri di cui al comma 1.5 della determinazione 2/DRIF/2020.

In particolare:

1. per determinare le entrate tariffarie di competenza del 2020 si è fatto riferimento a quanto dichiarato nel Piano Finanziario Rifiuti;
2. l'importo del conguaglio è stato valorizzato pari a zero.

Le riparametrazioni previste al comma 1.5 della determinazione 2/DRIF/2020 non hanno riguardato le poste riferite all'Ente Locale in quanto i servizi da questo gestiti non sono stati interessati dall'avvicendamento gestionale.

Per il dettaglio si rimanda alla relazione di accompagnamento del gestore e all'Allegato 1 "validazione dati trasmessi dal gestore Esacom Spa ai fini della predisposizione del Pef ai sensi del "MTR" delibera ARERA N. 443/2019/R/RIF" di cui alla presente Relazione.

### ***3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia***

I dati di ricavo includono sia i ricavi da vendita a libero mercato, sia i ricavi da contributi Conai.

Per il dettaglio si rimanda alla relazione di accompagnamento del gestore.

### ***3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale***

Il calcolo dei costi di capitale è determinato come previsto dalla delibera ARERA n. 443/2019/R/RIF e come meglio dettagliato nella relazione del Gestore.

## **4 Valutazioni dell'Ente Territorialmente Competente**

### **4.1 Attività di validazione svolta**

Ai sensi dell'art. 6.3 della delibera ARERA 443/19, la procedura di validazione consiste nella *verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario* e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore.

Il Consiglio di Bacino con le comunicazioni citate in premessa ha richiesto la rendicontazione dei dati utilizzati per la proposta di PEF sulla base di uno specifico format, comprensiva di file di sintesi ("Consuntivo gestori") e di documentazione contabile a comprova della veridicità del dato.

Il gestore, ha fornito prima alcuni dati parziali, poi, ad esito del confronto su diversi aspetti con il Consiglio di Bacino e i consulenti da esso incaricati, è stata acquisita agli atti la versione definitiva con protocollo n. 816 del 17 dicembre 2020.

Sulla base dei documenti disponibili, ed in assenza di ulteriori indicazioni e/o linee guida, il Consiglio di Bacino ha definito un proprio schema di riferimento per la validazione dei dati, esposto nell'allegato A alla presente Relazione.

### **4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie**

#### **4.2.1 La definizione del valore delle entrate tariffarie 2019**

Coerentemente con le indicazioni dell'art. 4.2 del MTR per la determinazione del valore delle entrate tariffarie 2019 si è fatto riferimento al valore comunicato dal Gestore in riscontro alla richiesta del Consiglio di Bacino.

In conformità all'indicazione contenuta nel punto 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020 è stato verificato che non fossero computati nella tariffa dell'anno a-1:

- il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali (art. 33bis. D.L. 248/07);
- le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente

#### **4.2.2 La definizione del limite complessivo di crescita annuale**

In via preliminare si evidenzia che in tutti i comuni del bacino in esame, ad eccezione del Comune di San Giovanni in Lupatoto, il finanziamento del servizio rifiuti urbani avviene mediante la tariffa corrispettiva e ciò comporta nella maggioranza la presenza del solo gestore ESA-Com S.p.A..

In questa situazione che presenta una sostanzialmente uniforme si è deciso di applicare una semplice ed automatica verifica del limite di incremento alle entrate tariffarie applicate all'utenza assimilando il Comune di San Giovanni in Lupatoto, unico Comune in cui si registra la presenza di due Gestori (ESA-Com e lo stesso Comune per quanto riguarda i servizi «amministrativi» di gestione tariffe e rapporti con gli utenti), agli altri Comuni del bacino che presentano comune unico Gestore ESA-Com.

#### **Definizione finale**

- **rpi<sub>2020</sub> = 1,7%**
- **X<sub>2020</sub> = 0,1%**
- **QL<sub>2020</sub> = 0%**
- **PG<sub>2020</sub> = 0%**
- **C19<sub>2020</sub> = 0 %**

In applicazione dei predetti coefficienti, il valore finale del parametro  $\rho_{2020}$  risulta pertanto pari a 1,60 % in applicazione della seguente formula:

$$1,7 (rpi) - 0,1(X) + 0 (QL) + 0 (PG) + 0 (C19) = \mathbf{1,60 \%}$$

Tale limite espleta effetti solo nei Comuni di Angiari, Belfiore, Concamarise, Erbè, Isola della Scala, Isola Rizza, Oppeano, Palù, Roverchiara, Salizzole, S. Pietro di Morubio, Terrazzo, San Giovanni Lupatoto mentre nei comuni rimanenti l'aumento del montante tariffario rispetto al 2019 rimane sempre inferiore al rho individuato.

#### **4.3 Costi operativi incentivanti**

Non sono stati richiesti dal Gestore, e non si ritiene necessario il riconoscimento dei COI, costi operativi incentivanti, come descritti all'articolo 8 del MTR.

#### **4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie**

Alla luce di quanto sopra non sussiste l'esigenza di attivare la procedura dell'art. 4.5 MTR.

#### **4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019**

Come previsto dal MTR, ai fini del computo del valore di gradualità nel riconoscimento del conguaglio delle entrate tariffarie 2018, è stato effettuato il confronto tra il CUEff (costo unitario efficiente) relativo a ciascun Comune per l'anno 2018 (rapporto tra entrate tariffarie complessive e quantità di rifiuti gestiti), ed il Fabbisogno Standard del servizio rifiuti di cui all'art 1, comma 653 della L. 147/2013, al fine di determinare il quadrante regolatorio di riferimento come qui seguito dettagliato.

Come dai dati rendicontati dal Gestore, la somma del Costo Unitario effettivo medio del 2018 di ciascun Comune risulta essere sempre inferiore rispetto al rispettivo Fabbisogno Standard ad eccezione dei Comune di Concamarise, Erbè e Palù.

Il conguaglio 2018 relativo al Gestore ESACom e al Comune di San Giovanni in Lupatoto è riportato nella seguente tabella.

Comune	RC_2018 ante gradualità Gestore ESA-Com	RC_2018 ante gradualità Comune
ANGIARI	70.022	0
BELFIORE	14.511	0
CASALEONE	-41.389	0
CONCAMARISE	7.435	0
ERBE'	41.903	0



Comune	RC_2018 ante gradualità Gestore ESA-Com	RC_2018 ante gradualità Comune
GAZZO V.SE	-73.019	0
ISOLA DELLA SCALA	0	0
ISOLA RIZZA	28.340	0
NOGARA	-145.647	0
NOGAROLE ROCCA	-49.682	0
OPPEANO	0	0
PALU'	12.289	0
ROVERCHIARA	0	0
SALIZZOLE	-11.436	0
SORGA'	-79.637	0
S. PIETRO DI MORUBIO	28.685	0
TERRAZZO	-5.257	0
TREVENZUOLO	-17.452	0
VIGASIO	-31.850	0
RONCO ALL'ADIGE	0	0
SAN GIOVANNI LUPATOTO	0	88.019

#### Valutazione del rispetto degli obiettivi %RD ( $\gamma_1$ )

Il parametro  $\gamma_1$  viene attribuito al bacino tariffario, in questo caso il Comune, in funzione della percentuale di raccolta differenziata ottenuta nel 2018. In merito a tale aspetto si segnala che nel bacino in esame tutti i comuni hanno raggiunto ottimi risultati di raccolta differenziata.

#### Valutazione del rispetto alle performance di riutilizzo/riciclo ( $\gamma_2$ )

Il parametro  $\gamma_2$  dipende dalla effettiva percentuale di riciclo. Premesso che l'indice di riciclo non dipende esclusivamente dal sistema di raccolta o dall'efficacia del gestore ma soprattutto dall'efficienza degli impianti di trattamento e pretrattamento che non dipendono dal Gestore né tantomeno dal Comune, considerato anche che gli impianti di trattamento non ricevono rifiuti esclusivamente dal bacino in esame pertanto il dato in questione sarebbe comunque "medio" di tutti i rifiuti conferiti, si è deciso di non utilizzare l'indice di riciclo per la quantificazione del parametro  $\gamma_2$ . Si è valutato, tuttavia, di attribuire il valore minimo a tutti i Comuni.

#### Valutazione sulla soddisfazione degli utenti ( $\gamma_3$ )

Il Consiglio di Bacino ha cercato di attribuire anche il parametro  $\gamma_3$  in base a parametri oggettivi, ossia in virtù della presenza di *customer satisfaction* indipendenti o di Carta dei servizi adottata dal Gestore. Viene quindi attribuito un valore minimo di  $\gamma_3$  essendo presente entrambe.

Tutto ciò premesso i valori scelti per i gamma sono i seguenti:

Comune	$\gamma_1$	$\gamma_2$	$\gamma_3$
ANGIARI	-0,06	-0,20	-0,05
BELFIORE	-0,45	-0,20	-0,05
CASALEONE	-0,45	-0,20	-0,05
CONCAMARISE	-0,30	-0,30	-0,15
ERBE'	-0,30	-0,30	-0,15
GAZZO V.SE	-0,45	-0,20	-0,05
ISOLA DELLA SCALA	-0,45	-0,20	-0,05
ISOLA RIZZA	-0,06	-0,20	-0,05
NOGARA	-0,45	-0,20	-0,05

Comune	$\gamma_1$	$\gamma_2$	$\gamma_3$
NOGAROLE ROCCA	-0,45	-0,20	-0,05
OPPEANO	-0,45	-0,20	-0,05
PALU'	-0,30	-0,30	-0,15
ROVERCHIARA	-0,45	-0,20	-0,05
SALIZZOLO	-0,45	-0,20	-0,05
SORGA'	-0,45	-0,20	-0,05
S. PIETRO DI MORUBIO	-0,06	-0,20	-0,05
TERRAZZO	-0,45	-0,20	-0,05
TREVENZUOLO	-0,45	-0,20	-0,05
VIGASIO	-0,45	-0,20	-0,05
RONCO ALL'ADIGE	-0,45	-0,20	-0,05
SAN GIOVANNI LUPATOTO	-0,45	-0,20	-0,05

#### Numero di rate $r$ di recupero delle annualità pregresse

Per quanto riguarda la rateizzazione dei conguagli per ciascun comune si è scelto di porre  $r$  uguale a 1.

#### **4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing**

Relativamente alla determinazione dei fattori di sharing  $b$  e  $\omega$ , il Consiglio di Bacino ritiene come linea generale di optare per i valori minimi, al fine di massimizzare quell'incentivazione economica al gestore voluta dal metodo per il conseguimento di sempre migliori risultati in termini di Circular Economy. Nei comuni in oggetto, infatti, si sono ottenuti negli ultimi anni importanti risultati ambientali in termini di raccolta differenziata e produzione totale di rifiuto.

I coefficienti scelti sono dunque i seguenti:

- $b = 0,3$
- $\omega = 0,1$

#### **4.7 Scelta degli ulteriori parametri**

Non si è ritenuto necessario valorizzare altri parametri.

## **Allegato 1**

### **VALIDAZIONE DATI TRASMESSI DAL GESTORE ESACOM SPA AI FINI DELLA PREDISPOSIZIONE DEL PEF AI SENSI DEL “MTR” delibera ARERA N. 443/2019/R/RIF**

#### **PREMESSA**

L’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), con la delibera n. 443/2019/R/RIF prevede, nella procedura di approvazione di cui all’articolo 6, il compito dell’Ente Territorialmente Competente (in seguito “ETC”) di validare i dati trasmessi dal gestore del servizio integrato di gestione del ciclo dei rifiuti ovvero dai gestori di uno o più dei singoli servizi che lo compongono ai fini della predisposizione del Piano Economico Finanziario (PEF), coerentemente con le disposizioni del Metodo Tariffario servizio integrato di gestione dei Rifiuti 2018-2021, allegato sub A alla delibera ARERA n. 443/19.

Nel presente documento si procede pertanto a relazionare in ordine all’attività di validazione svolta sui dati e le informazioni fornite dal gestore ESA COM Spa, gestore “in house providing” dei servizi di spazzamento, lavaggio delle strade, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e gestione tariffe e rapporti con gli utenti.

L’ETC, con nota n. 183 di febbraio, con 1° sollecito n. 465 del 10/07/2020, 2° sollecito del 23/09/2020 prot. n. 589 e 3° sollecito del 14.10.2020 prot. n. 667, ha richiesto alla società ESA COM Spa i dati economici consuntivi relativi alle annualità 2017 e 2018 ai fini dell’applicazione del MTR per l’anno 2020.

I dati sono stati inviati in più “tranche” a partire dal 30 ottobre; il 10/11/2020, con prot. n. 14216, il Gestore ha fornito i Bilanci degli anni 2017 e 2018 e il libro cespiti relativo agli stessi anni.

Successivamente sono stati richiesti chiarimenti e/o integrazioni da parte del Consiglio di Bacino per il tramite dei consulenti ANEA, sono state fatte alcune “video call” per chiarimenti vari, fino ad arrivare all’invio definitivo fatto dal Gestore in data 17/12/2020 con prot. n. 16096. In particolare sono stati richiesti una serie di dati tecnici, economici e finanziari, desunti dalle fonti contabili obbligatorie volti a rilevare le seguenti informazioni:

- I costi ed i ricavi della gestione integrata dei rifiuti afferenti alle annualità 2017 e 2018, suddivisi per componente tariffaria;
- Il valore delle immobilizzazioni iscritte in bilancio ed il relativo fondo d’ammortamento;
- Altri dati di natura finanziaria, economica e patrimoniale propedeutici al calcolo delle tariffe (es. fondi di accantonamento, dismissioni, file di riconciliazione dei valori dichiarati con i valori di Bilancio, ecc.

L’invio definitivo del 17/12/2020, recepito dal Consiglio di Bacino con prot. 816 era corredato dai seguenti documenti:

- Relazione di accompagnamento del Gestore,
- Piano economico finanziario 2020,
- Documento tecnico redatto ai sensi del dPR 158/99, art.8,
- Dichiarazione di veridicità dei dati trasmessi a firma del legale rappresentante della società e conforme allo schema tipo dell’Appendice 3,
- Bilancio di Esercizio 2017 (2° invio)
- Bilancio di Esercizio 2018 (2° invio)
- Libro cespiti aggiornato al 31/12/2018 (2° invio)
- Report indagine di soddisfazione dei clienti.

Ai sensi dell'articolo 6.3 della deliberazione ARERA n. 443/2019 la procedura di validazione consiste infatti nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario.

La determinazione n. 2 del 27 marzo 2020 ha pubblicato i chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, approvata con delibera n. 443/2019, e la definizione delle modalità operative per la trasmissione dei PEF, di cui si tiene conto in questa procedura di validazione dati.

In base ai criteri desumibili dai citati provvedimenti, il Consiglio di bacino, in forza della delega ricevuta dal Comune, valida nel presente documento i dati del Gestore relativi alla gestione operativa e all'attività di investimento relativi agli anni 2017 e 2018, verificandone la **completezza, la congruità e la coerenza con il libro cespiti, il bilancio e, più in generale, con le fonti contabili ufficiali.**

L'attività di validazione dei dati, quindi la dimostrazione della correlazione diretta e chiara fra i documenti contabili e la raccolta dati, permetterà, oltre ad una verifica più rapida dei dati forniti dal Gestore, anche una più facile ricostruzione delle assunzioni in caso di Controllo Ispettivo da parte di ARERA.

## PROCEDURA DI VALIDAZIONE

A seguito della documentazione trasmessa dal Gestore, la procedura di validazione si è articolata in quattro fasi:

### 1. Analisi di corrispondenza dei costi operativi alle fonti contabili obbligatorie

Innanzitutto, si è provveduto a verificare la completezza e la corrispondenza dei dati trasmessi dal Gestore alle fonti contabili obbligatorie.

L'art. 6 dell'MTR Allegato alla deliberazione 443/2019 specifica le regole di riconoscimento dei costi come segue:

- 6.1 I costi ammessi a riconoscimento tariffario sono calcolati secondo criteri di efficienza, considerando i costi al netto di IVA detraibile e delle imposte. Nel caso di IVA indetraibile, i costi riconosciuti devono comunque essere rappresentati fornendo separata evidenza degli oneri relativo all'IVA secondo le modalità di cui al comma 18.3.*
- 6.2 I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno  $a = (2020, 2021)$  per il servizio del ciclo integrato sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento  $(a-2)$  come risultanti da fonti contabili obbligatorie.*
- 6.3 I costi riconosciuti comprendono tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio  $(a-2)$ , al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate e delle poste rettificative di cui al comma 1.1. In particolare:*
  - *B6 – Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti);*
  - *B7 – Costi per servizi;*
  - *B8 – Costi per godimento beni di terzi;*
  - *B9 – Costi del personale;*
  - *B11 – Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci;*
  - *B12 – Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali;*
  - *B13 – Altri accantonamenti;*
  - *B14 – Oneri diversi di gestione.*
- 6.4 I costi di cui al comma 6.3, in un'ottica di omogeneità nella rappresentazione e nella trattazione degli oneri ammissibili, sono riclassificati nelle componenti:*
  - *Costi operativi, di cui al Titolo III, che comprendono **costi operativi di gestione (CG<sub>a</sub>)** e **costi comuni (CC<sub>a</sub>)**;*
  - *Costi d'uso del capitale (CK<sub>a</sub>), di cui al Titolo IV, per quanto concerne le voci riferite agli accantonamenti (Acc<sub>a</sub>).*

La verifica consiste nel controllare che il totale dei costi operativi dichiarati dal Gestore, suddivisi per tipologia di servizio, sia coerente con i valori presenti nei Bilanci consuntivi riferiti agli anni 2017 e 2018.

Per la raccolta di tutti i dati tariffari, sia costi che ricavi, come anticipato in premessa sono stati forniti dal gestore nel TOOL di calcolo; verificati tali documenti si attesta:

- in merito all'art. 6.1, che tutti i valori di costo riportati sono al netto di IVA.
- in merito all'art. 6.3, che il Gestore ha effettuato correttamente le poste rettificative ivi previste,
- in merito all'art. 6.4, che nei costi operativi sono stati ricompresi i costi di gestione ed i costi comuni e che gli accantonamenti comprendono i costi d'uso del capitale.

Nelle tabelle seguenti si riportano gli esiti di questa analisi e se ne attesta una piena e completa corrispondenza al Bilancio di esercizio 2017 e 2018.

Costi	Bilancio 2017	Valori Dichiarati
B06 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	620.552	620.552
B07 - Per servizi	3.706.875	3.706.875
B08 - Per godimento beni di terzi	357.949	357.949
B09 - Per il personale	3.988.167	3.988.167
B10 - Ammortamenti e svalutazioni	970.781	970.781
B11 - Variazioni delle rimanenze di mat.prime, suss., di consumo e merci	- 3.314	- 3.314
B12 - Accantonamento per rischi		
B13 - Altri accantonamenti		
B14 - Oneri diversi di gestione	79.462	79.462
<b>Totale costi di Bilancio</b>	<b>9.720.472</b>	<b>9.720.472</b>
Poste rettificative descritte all'art. 1.1 MTR (*)		134.163
Attività extra perimetro		
Costi capitalizzati		
Ammortamenti e accantonamenti		970.781
<b>Totale netto riconosciuto</b>		<b>8.615.528</b>

Tabella n. 1 Analisi di corrispondenza Bilancio ESACOM 2017

Costi	Bilancio 2018	Valori Dichiarati
B06 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	697.137	697.137
B07 - Per servizi	3.782.535	3.785.510
B08 - Per godimento beni di terzi	364.252	364.251
B09 - Per il personale	4.404.117	4.404.117
B10 - Ammortamenti e svalutazioni	1.155.980	1.155.980
B11 - Variazioni delle rimanenze di mat.prime, suss., di consumo e merci	43.252	43.252
B12 - Accantonamento per rischi		
B13 - Altri accantonamenti	75.755	75.755
B14 - Oneri diversi di gestione	201.513	201.513
<b>Totale costi di Bilancio</b>	<b>10.724.541</b>	<b>10.727.515</b>
Poste rettificative descritte all'art. 1.1 MTR (*)		146.215
Attività extra perimetro		
Costi capitalizzati		
Ammortamenti e accantonamenti		1.155.980
<b>Totale netto riconosciuto</b>		<b>9.425.321</b>

Tabella n. 2 Analisi di corrispondenza Bilancio ESACOM 2018

Le poste rettificative sono state detratte dai costi riconosciuti dal Metodo Tariffario e se ne attesta una piena e completa corrispondenza con i dati di Bilancio.

## 2. Analisi di congruità dei costi operativi alla disciplina introdotta con il MTR

La seconda fase di validazione si è sostanziata nella verifica della corretta allocazione delle poste di costo ai servizi corrispondenti secondo le indicazioni fornite dal MTR.

Nelle tabelle seguenti si riportano n. 2 prospetti di riconciliazione dove si definiscono e quantificano gli importi da assegnare a ciascuna componente tariffaria per gli anni 2017 e 2018.

### Anno 2017

Costi	Bilancio 2017	Valori Dichiarati	CSL	CRT	CTS	CRD	CTR	CARC	CGG	CCD	CO <sub>AL</sub>	ACC	AMM	Attività esterne ciclo RU 2017	Attività diverse o extra perimetro 2017	Totale
B06 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	620.552	620.552	36.079	64.580	-	452.885	-	11.130	50.312	-	-	-	-	5.566	-	620.552
B07 - Per servizi	3.706.875	3.706.875	42.711	100.386	1.619.339	817.734	-	6.035	873.939	120.008	106.989	-	-	13.726	6.007	3.706.875
B08 - Per godimento beni di terzi	357.949	357.949	20.851	41.429	-	282.181	-	-	83	-	-	-	-	13.404	-	357.949
B09 - Per il personale	3.988.167	3.988.167	180.454	403.519	-	2.666.060	-	136.748	373.876	-	-	-	-	227.510	-	3.988.167
B10 - Ammortamenti e svalutazioni	970.781	970.781	-	-	-	-	-	-	-	-	-	554.813	415.968	-	-	970.781
B11 - Variazioni delle rimanenze di mat.prime, suss., di consumo e merci	3.314	3.314	215	383	-	2.689	-	-	1	-	-	-	-	26	-	3.314
B12 - Accantonamento per rischi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B13 - Altri accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B14 - Oneri diversi di gestione	79.462	79.462	-	-	-	-	-	-	47.684	-	-	-	-	18.319	13.459	79.462
<b>Totale costi di Bilancio</b>	<b>9.720.472</b>	<b>9.720.472</b>	<b>279.880</b>	<b>609.532</b>	<b>1.619.339</b>	<b>4.216.171</b>	<b>-</b>	<b>153.913</b>	<b>1.345.893</b>	<b>120.008</b>	<b>106.989</b>	<b>554.813</b>	<b>415.968</b>	<b>278.499</b>	<b>19.466</b>	<b>9.720.472</b>
Poste rettificative descritte all'art. 1.1 MTR (*)	-	135.408	-	-	-	-	-	-	1.245	89.142	-	-	-	45.021	-	135.408
Attività extra perimetro	-	19.466	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi capitalizzati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti e accantonamenti	-	970.781	-	-	-	-	-	-	-	-	-	554.813	415.968	-	-	970.781
<b>Totale netto riconosciuto</b>	<b>-</b>	<b>8.594.818</b>	<b>279.880</b>	<b>609.532</b>	<b>1.619.339</b>	<b>4.216.171</b>	<b>-</b>	<b>153.913</b>	<b>1.344.648</b>	<b>30.866</b>	<b>106.989</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>233.479</b>	<b>19.466</b>	<b>8.614.283</b>

Tabella n. 3 Analisi di congruità Bilancio ESACOM 2017

### Anno 2018

Costi	Bilancio 2018	Valori Dichiarati	CSL	CRT	CTS	CRD	CTR	CARC	CGG	CCD	CO <sub>AL</sub>	ACC	AMM	Attività esterne ciclo RU 2017	Attività diverse o extra perimetro 2018	Totale
B06 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	697.137	697.137	40.576	72.641	-	509.389	-	15.232	53.009	-	-	-	-	6.289	-	697.137
B07 - Per servizi	3.785.510	3.785.510	41.298	96.780	1.668.182	810.430	-	9.995	826.179	155.854	126.248	-	-	36.672	13.872	3.785.510
B08 - Per godimento beni di terzi	364.251	364.251	21.544	42.145	-	288.268	-	-	87	-	-	-	-	12.207	-	364.251
B09 - Per il personale	4.404.117	4.404.117	198.530	443.938	-	2.933.110	-	160.458	417.783	-	-	-	-	250.299	-	4.404.117
B10 - Ammortamenti e svalutazioni	1.155.978	1.155.980	-	-	-	-	-	-	-	-	-	639.913	516.067	-	-	1.155.980
B11 - Variazioni delle rimanenze di mat.prime, suss., di consumo e merci	43.252	43.252	2.811	4.993	-	35.095	-	-	13	-	-	-	-	339	-	43.252
B12 - Accantonamento per rischi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B13 - Altri accantonamenti	75.755	75.755	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	75.755	75.755
B14 - Oneri diversi di gestione	201.513	201.513	-	-	-	-	-	-	29.161	-	-	-	-	17.993	154.358	201.513
<b>Totale costi di Bilancio</b>	<b>10.727.513</b>	<b>10.727.515</b>	<b>304.759</b>	<b>660.497</b>	<b>1.668.182</b>	<b>4.576.292</b>	<b>-</b>	<b>185.685</b>	<b>1.326.232</b>	<b>155.854</b>	<b>126.248</b>	<b>639.913</b>	<b>516.067</b>	<b>323.800</b>	<b>243.986</b>	<b>10.727.515</b>
Poste rettificative descritte all'art. 1.1 MTR (*)	-	146.589	-	-	-	-	-	-	373	89.834	-	-	-	56.382	-	146.589
Ammortamenti e accantonamenti	-	1.231.735	-	-	-	-	-	-	-	-	-	639.913	516.067	-	75.755	1.231.735
<b>Totale netto riconosciuto</b>	<b>-</b>	<b>9.349.191</b>	<b>304.759</b>	<b>660.497</b>	<b>1.668.182</b>	<b>4.576.292</b>	<b>-</b>	<b>185.685</b>	<b>1.325.859</b>	<b>66.020</b>	<b>126.248</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>267.417</b>	<b>168.231</b>	<b>9.349.191</b>

Tabella n.4 Analisi di congruità Bilancio ESACOM 2018

La verifica dei dati fin qui condotta ha portato al riscontro dei costi rendicontati nei bilanci 2017 e 2018 con i valori comunicati dal Gestore e riallocati tra le singole componenti tariffarie relative ai diversi servizi della filiera del ciclo integrato dei rifiuti.

Si riepilogano infine le componenti tariffarie dichiarate dal Gestore nell'anno 2018 ai fini del calcolo del conguaglio quantificato ai sensi dell'art. 15 del MTR.

Componenti tariffarie	Valori rendicontati	Valori adeguati inflazione	Valori dichiarati da ESACOM	Differenza
<b>CSL</b>	304.758,91	310.884,26	310.884,27	0,01
<b>CRT</b>	660.497,35	673.772,69	673.772,70	0,01
<b>CTS</b>	1.668.182,31	1.701.711,11	1.701.711,11	-
<b>CRD</b>	4.576.292,36	4.668.271,26	4.668.271,26	- 0,00
<b>CTR</b>	-	-		-
<b>CARC</b>	185.684,73	189.416,81	189.416,83	0,02
<b>CGG</b>	1.325.858,80	1.352.507,24	1.352.568,61	61,37
<b>CCD</b>	66.020,24	67.347,18	67.347,18	-
<b>ACC</b>	639.912,55	652.774,15	652.774,15	-
<b>CO<sub>AL</sub></b>	126.248,00	128.785,46	128.785,48	0,02
<b>TOTALE</b>	<b>9.553.455,26</b>	<b>9.745.470,15</b>	<b>9.745.531,58</b>	<b>61,43</b>

*Tabella n. 5 Riepilogo delle componenti tariffarie inflazionate al 2020*



### 3. Analisi del valore dei cespiti

La terza fase dell'analisi è volta a verificare che i dati dichiarati dal Gestore in merito alle immobilizzazioni sia coerente con i dati trasmessi dal bilancio.

L'art. 11.1 del MTR, definisce il perimetro delle immobilizzazioni ammesse a riconoscimento tariffario: *“i soli cespiti in esercizio, acquisiti dall'esterno o realizzati, che non siano stati oggetto di radiazioni o dismissioni, ovvero oggetto di successivi interventi di sostituzione ancorché non radiati e/o dismessi e per i quali il fondo di ammortamento non abbia già coperto il valore lordo degli stessi. Sono incluse le immobilizzazioni in corso, al netto dei saldi che risultino invariati da più di 4 anni. Sono altresì escluse le immobilizzazioni non inserite nella linea produttiva o poste in stand-by”*.

L'art. 11.2 prevede che la ricostruzione del valore lordo delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre dell'anno (a-2) debba essere effettuata sulla base del COSTO STORICO di ACQUISIZIONE del cespite al momento della sua prima utilizzazione ovvero al costo di realizzazione dello stesso come risulta dalle fonti contabili obbligatorie.

I cespiti dichiarati dal gestore, al 31.12.2017, sono stati riclassificati facendo riferimento alla tipologia definita dall'art. 13.2 del MTR e si dichiara che i cespiti ammessi a riconoscimento tariffario, sono i seguenti:

<b>Macro categoria art. 13.2 MTR</b>	<b>CI<sub>2017</sub></b>	<b>FA<sub>CI(2017)</sub></b>	<b>Immobilizzazioni Nette</b>
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	1.529.815	621.359	908.456
Trattamento Meccanico Biologico	-	-	-
Discariche	-	-	-
Inceneritori	-	-	-
Compostaggio, Digestione Anaerobica e Misti	-	-	-
Cespiti comuni	1.065.274	585.392	479.882
<b>Totale complessivo</b>	<b>2.595.090</b>	<b>1.206.751</b>	<b>1.388.338</b>

Tabella n. 6 Riepilogo dei cespiti ammessi a riconoscimento tariffario

Si precisa che dalla stratificazione di cui sopra sono state escluse le seguenti immobilizzazioni, per un importo pari a € 157.887 che sono complessivamente riferibili ad altri settori.

Segue la tabella di riconciliazione con le fonti contabili obbligatorie del gestore (Libro Cespiti).

Validazione importi immobilizzazioni dichiarate dal gestore				
<b>Centro di costo</b>	<b>Tipologia</b>	<b>CI<sub>2017</sub></b>	<b>FA<sub>CI(2017)</sub></b>	<b>Immobilizzazioni Nette</b>
RAB 2017 del Ciclo Integrato RU	Immobilizzazioni in esercizio	2.595.090	1.206.751	1.388.338
Ciclo Integrato RU	Beni non			-
Ciclo Integrato RU art. 11.6	Rivalutazioni economiche e monetarie, oneri			-
Ciclo Integrato RU art. 11.7	Oneri capitalizzati			-
Attività esterne al ciclo RU	Immobilizza	186.150	28.262	157.887
Attività diverse o extra perimetro	Immobilizza			-
<b>Totale immobilizzazioni materiali e immateriali ricostruite a partire dalla rendicontazione fatta ai fini tariffari</b>				<b>1.546.226</b>
Immobilizzazioni immateriali (Totale B.I del Bilancio)				238.627
Immobilizzazioni materiali (Totale B.II del Bilancio)				1.307.899
Immobilizzazioni in corso (B.I.6 e B.II.5 del Bilancio)				-
<b>Totale immobilizzazioni materiali e immateriali in esercizio presenti in bilancio</b>				<b>1.546.526</b>
<b>TOTALE COMPRESO LE OPERE IN CORSO</b>				<b>1.546.526</b>

Tabella n. 7 Riconciliazione delle immobilizzazioni dichiarate con il Bilancio 2017 di Esacom

In merito ai cespiti del 2017 si può concludere che, pur essendo presente una differenza del tutto trascurabile di € 300,00, i dati dichiarati dal Gestore sono coerenti con i dati di Bilancio dello stesso anno.

Con riferimento all'anno 2018, coerentemente con le indicazioni dell'art. 11 del MTR, nella tabella seguente si riporta il valore dell'incremento patrimoniale rendicontato, ammesso a riconoscimento tariffario, suddiviso per tipologia di cespiti.

<b>Tipologia di cespiti</b>	<b>CI<sub>2018</sub></b>
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	262.654
Trattamento Meccanico Biologico	
Discariche	
Inceneritori	
Compostaggio, Digestione Anaerobica e Misti	
Cespiti comuni	1.028.717
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.291.370</b>
Opere in corso	-
Investimenti non appartenenti al ciclo RU	67.385
<b>Totale investimenti 2018</b>	<b>1.358.755</b>
<b>Totale investimenti 2018 da Bilancio gestore (pag. 12 e 13)</b>	<b>1.358.755</b>

Tabella n. 8 Dettaglio degli investimenti effettuati nel 2018

Secondo la logica regolatoria introdotta dal MTR, i cespiti ammessi a riconoscimento a partire dall'anno 2018, vengono quantificati in funzione della vita utile regolatoria così come definita nell'art. 13 del MTR.

Con riferimento ai LIC (lavori in corso), coerentemente con le indicazioni del gestore, non sono presenti opere in corso in Bilancio

In merito ai cespiti del 2018 si può concludere che i dati dichiarati dal Gestore sono coerenti con i dati di Bilancio dello stesso anno.

I valori dei cespiti 2017 e 2018, opportunamente deflazionati come prescrive il MTR all'articolo 11, sono stati utilizzati ai fini del calcolo delle componenti tariffarie "Ammortamenti" e "Remunerazione del capitale investito" secondo quanto previsto negli artt. 13 e 14 del MTR.

#### 4. Analisi dei ricavi dichiarati del gestore in AR e in AR<sub>CONAI</sub>

La quarta fase dell'analisi consiste nel verificare il dettaglio dei ricavi dichiarati dal Gestore.

Come disciplinato dall'art. 2 del MTR, in funzione degli altri ricavi rendicontati nell'anno 2018, si potrà decurtare un valore al PEF:

- Ricompreso in un range tra il 30% ed il 60% degli altri ricavi AR;
- Ricompreso in un range tra il 33% e l'84% degli altri ricavi AR<sub>CONAI</sub>.

*“Gli AR sono rappresentati dalla somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti; in tale voce sono ricomprese anche le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato, mentre tale voce non ricomprende i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta dei rifiuti di imballaggio.”*

Si analizzano i ricavi dichiarati dal gestore come AR

Dettaglio ricati di bilancio inclusi in AR	Ricavi 2018
Ricavi da riciclato carta	90.828,02
Ricavi da riciclato vetro	92.130,00
Ricavi da riciclato ferro	17.893,80
Ricavi da riciclato elettrodomestici	1.566,06
Ricavi da riciclato legno	3.334,35
Totale dei ricavi provenienti dalla vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti e altri ricavi soggetti a sharing	205.752,23
Valore inflazionato al 2020	209.887,64

Tabella n. 9 Dettaglio dei ricavi 2018 provenienti dalla vendita di materiale ed energia proveniente dai rifiuti

In merito all'analisi condotta sui ricavi AR, è stato richiesto al Gestore di descriverne più ampiamente il contenuto. E' stato quindi fornito un elenco dettagliato dei ricavi provenienti dalla vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti e soggetti a sharing.

Gli AR<sub>CONAI</sub> sono dati dalla *“somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio.”*

Il Gestore dichiara di non aver fatturato ricavi appartenenti alla categoria AR<sub>CONAI</sub>

Si attesta quindi una piena e completa corrispondenza al Bilancio di esercizio 2018.